

ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER L'AGGIORNAMENTO DEL PTOF

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO	il D.P.R. n.297/94
VISTA	la Legge 59/97;
VISTO	il D.P.R. n. 275/99 modificato e integrato dalla Legge n. 107 del 13 luglio 2015;
VISTO	l'art. 25 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
VISTA	la legge n. 107/2015;
VISTI	gli obiettivi e le priorità indicate nel RAV dell'istituzione scolastica;
VISTO	il DDG USR Abruzzo, prot. 77 del 17/07/2023, che individua i seguenti obiettivi regionali: Favorire l'implementazione delle Indicazioni Nazionali e/o delle Linee Guida attraverso l'innovazione didattica e metodologica atta allo sviluppo delle competenze, alla luce dei risultati delle prove standardizzate nazionali; Prevenire la dispersione scolastica e l'insuccesso formativo attraverso l'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento e l'adozione di opportune strategie personalizzate ed inclusive; Promuovere una didattica orientativa per facilitare la conoscenza di sé al fine di effettuare scelte ponderate nella prospettiva di studio e di futura occupabilità;

EMANA

il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, il Collegio Docenti è chiamato ad adeguare il Piano per il triennio 2022/25 all'anno scolastico 2023/24.

L'adeguamento del Piano dovrà svilupparsi nell'ottica di realizzare le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione e dal Piano di Miglioramento.

Le progettualità dovranno principalmente essere orientate a prevenire la dispersione scolastica, l'insuccesso formativo e a promuovere una didattica orientativa, anche attraverso una didattica innovativa, privilegiando quelle attività esperibili in maniera telematica, al fine di potenziare le competenze informatiche sia dei docenti che dei discenti.

Il Piano, redatto sulla base del format messo a disposizione dal MIUR, declinerà nel contesto scolastico le seguenti macroaree di sviluppo:

1. Potenziamento della didattica orientativa e prevenzione della dispersione scolastica

Innovare la didattica resta il principale investimento per la scuola e il successo formativo degli studenti.

2. Potenziamento della didattica innovativa

Innovare la didattica resta il principale investimento per la scuola e il successo formativo degli studenti.

L'istituto ha da tempo aderito ad Avanguardie educative, ma il lockdown ha rallentato lo sviluppo delle necessarie attività. Il collegio dovrà promuovere il potenziamento della didattica innovativa anche tramite

l'adozione e lo sviluppo di almeno tre idee (come Aule laboratorio disciplinari, Debate, Flipped Classroom, TEAL, MLTV, Service Learning).

Sebbene la didattica può e deve essere innovata anche senza ausili tecnologici, l'istituto si è dotato, in questi ultimi tre anni, di una ricca dotazione informatica.

3. Piano di formazione d'istituto

La formazione del personale è un diritto-dovere fondamentale per garantire l'arricchimento professionale e migliorare l'offerta formativa. Il collegio, sulla base del presente atto d'indirizzo e delle proposte dei dipartimenti disciplinari, redigerà un piano di formazione che, oltre all'attivazione di percorsi di aggiornamento e formazione, privilegia lo sviluppo delle idee di Avanguardie Educative, l'insegnamento delle STEM e iniziative volte alla riduzione del Gender Gap.

4. Incrementare il rapporto con la realtà produttiva in ambito nazionale ed europeo

Si intende incentivare, anche tramite progetti in rete, le interazioni fra scuola, società e impresa, intesa anche come spazio formativo, per garantire un apprendimento lungo l'intero corso della vita.

Saranno obiettivi primari:

- *Realizzare interazioni fra scuola, società e impresa, intesa anche come spazio formativo, per garantire un apprendimento lungo l'intero corso della vita*
- *Promuovere spirito di iniziativa e imprenditorialità*
- *Realizzare progetti in rete*
- *Promuovere la conoscenza delle lingue comunitarie*
- *Sviluppare la progettualità anche tramite il programma Erasmus plus*
- *Partecipare a Poli Linguistici e Rete LES*

5. Assumere iniziative volte al pieno successo scolastico agendo contro la dispersione scolastica

Tali iniziative si prefiggono di:

- *Intensificare il rapporto con le famiglie*
- *Intentare attività relative all'Educazione alla salute ed Educazione all'ambiente*
- *Migliorare e rendere più efficaci gli interventi di recupero e i corsi di recupero o sportelli pomeridiani*
- *Offrire la pratica di attività sportive tramite il gruppo sportivo scolastico*
- *Realizzare gli interventi previsti dal protocollo di accoglienza per gli allievi diversamente abili*
- *Realizzare gli interventi per alunni con Bisogni educativi Speciali (BES) e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)*
- *Realizzare ogni intervento finalizzato a rendere la Scuola più Inclusiva*

6. Migliorare il lavoro sull'orientamento in ingresso e in uscita e la qualità professionale dell'istruzione e formazione

Le attività inerenti all'orientamento saranno volte:

- *al sostegno delle possibilità di sviluppo personale e professionale;*
- *alla valorizzazione della dimensione orientativa delle discipline;*
- *alla sinergia fra la scuola e il territorio con le realtà produttive;*
- *alla proposizione di attività motivanti che implicino l'assunzione di ruoli attivi in situazioni applicative.*

7. Rinnovare l'uso e la qualità dei laboratori in un'ottica di project work nel rilancio dell'Immagine dell'Istituto

- *Applicare i principi di trasparenza, efficacia, efficienza alle azioni di orientamento, lotta alla*

dispersione, valorizzazione delle eccellenze.

- *Raccordo con il mondo del lavoro e cultura di impresa*
- *Conferire visibilità a tutti i prodotti dell'attività didattica curriculare ed extracurriculare tramite mezzi, strategie, strumenti di divulgazione.*
- *Partecipazione a iniziative promosse da enti del territorio (gare, concorsi, eventi, manifestazioni, ecc.)*

Ai fini dell'elaborazione del Piano, va tenuto in considerazione che:

- L'elaborazione del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.
- L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

A tal fine è necessario:

- Strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle linee guida ed ai profili di competenza, tenendo presente che con esse il MIUR esplicita i livelli essenziali delle prestazioni (LEP), dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione.
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento, modificando e innovando l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica strutturata laboratorialmente, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- ridurre le percentuali di dispersione e di abbandono;
- integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
- potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali;
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale per migliorarne la competenza e l'efficacia dell'azione didattica;
- sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV
- il piano di miglioramento (riferito al RAV)
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Attilio D'Onofrio

*Firmato digitalmente ai sensi del CAD
e norme ad esso connesse*